IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 287. **50,000 COPIE AL GIORNO** Lunedì, 17 Ottobre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – *Come di ringraziamento* di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca cent. 75. In terza pagina cent. 75. In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

IL COMMERCIO COLL' ESTERO

dal 1° gennaio al 30 settembre 1892

Dalla consueta statistica della Direzione delle Gabelle togliamo i risultati riassuntivi del commercio coll'estero nei primi nove mesi dell'anno corrente e li confrontiamo coi risultati dello stesso periodo dell'anno scorso.

Importazioni.

1892	L. 822,969,416
1891	L. 826,873,276
Meno nel 1892	L. 3,903,855

Esportazioni.

1892	L. 691,948,895
1891	L. 619,946,589
In più nel 1892	L. 72,002,306

Nel settennio si manifesta d'ordinario un risveglio tanto nel traffico d'entrata, come in quello d'uscita e questo risveglio assume proporzioni più decisive nell'ultimo periodo dell'anno. Difatti le importazioni, in confronto all'agosto, si accrebbero di 14 milioni (da 82 a 106) e le esportazioni di circa 19 milioni, e cioè da 60 a 79.

L'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, sebbene meno accentuata dei mesi precedenti, si mantiene sempre in favore del 1892, avendo appena toccata la cifra di 131 milioni, mentre nel 1891 fu per lo stesso periodo di 207.

La maggior attività si nota nel movimento dei prodotti serici che vengono ad alimentare i nostri stabilimenti; ed una sensibile ripresa si ha nel commercio frumentario, fatto del quale nei riguardi dell'economia nazionale non c'è da rallegrarsi, mentre diventa una risorsa per la finanza.

Difatti le riscossioni doganali nei primi 3 mesi dell'esercizio finanziario in corso, ossia da luglio a tutto settembre sono salite da 19 milioni a 19 e 600 mila ed a 20 e 900 mila lire.

L'importazione delle materie prime, sebbene si mantenga tuttora al disotto del 1891, ha segnato in questi ultimi mesi un miglior avviamento tanto da lasciar sperare per la fine dell'anno un vantaggio nel confronto. Ciò dicasi più specialmente per i cotoni, per le lane, pei rottami di ferro e ghisa in pani. Non però pel combustibile fossile, che presenta nei nove mesi decorsi una differenza di oltre 420 mila tonnellate in confronto all'anno scorso.

Conseguenza ragionevole dei maggiori acquisti di materia prima sono i più scarsi sdanamenti di prodotti fabbricati, come appare dalle cifre seguenti:

	Quintali:		
	1890	*1891*	*1892*
Tessuti di cotone	21,760	16,830	11,000
Tessuti di lana	32,668	31,389	15,356

Non occorre aggiungere che questa situazione di cose, mentre sta in favore dell'incremento del lavoro nazionale, si risolve in un danno evidente per l'erario, che si vede assottigliare i relativi proventi.

In condizioni non dissimili si trova il commercio dei ferri lavorati e delle macchine, che nella curva discendente non accenna ancora a fermarsi: però — come abbiamo detto altra volta — la maggior produzione interna dei ferri greggi giustifica in gran parte il difetto d'importazione.

In complesso il traffico di entrata non è ancora ben delineato, e conviene attendere la fine dell'anno per giudicarne l'andamento.

L'esportazione dei prodotti nazionali, invece, iniziatasi sotto buoni auspici fin dal principio dell'anno, ne conserva l'espressione favorevole e dà indizio di ulteriore sviluppo.

Il commercio del **vino**, che tanto preoccupa il paese, si è, nei due periodi di confronto, raddoppiato, cioè:

Quantità esportate nei primi nove mesi del

1892	ettol.	1,541,254
1891	»	780,093
più nel *1892*	ettol.	761,161

Questa maggior quantità corrisponde ad un valore calcolato di oltre 35 milioni di lire e si ripartisce fra i principali paesi di destinazione nel modo seguente:

	1892	1891
Austria	(1) 177,556	9,712
Francia	224,363	13,172
Germania	184,795	103,768
Svizzera	426,730	279,052
America	310,768	186,539
Altri	217,142	186,257

Coll'esportazione del vino è aumentata pure quella del tartaro e delle **uve** fresche, per la quali ultime si rileva il seguente vantaggioso confronto:

1892	quintali	55,230
1891	»	7,494

che è la conseguenza di estacoli rimossi e di speciali agevolezze ferroviarie accordate.

Per l'**olio d'oliva** all'insignificante differenza in meno di 2362 quintali (443,010 contro 452,272) si deve contrapporre il fatto delle mancate importazioni, che ne mutano sostanzialmente il significato; dacchè tenuto anche conto dell'olio di cotone, gli stazionanti superarono di poco i 2000 quintali contro 36,000 del periodo di confronto.

***

Gli agrumi ed i prodotti derivati, le frutte secche, il burro, il pollame, i formaggi e gli uòli hanno alla loro volta contribuito al risveglio del commercio d'uscita; ma il grosso della differenza, considerato sotto l'aspetto del valore, è dato dai prodotti serici per 28 milioni di lire, così ripartiti:

Seta greggia	L. 22,663,000
Cascami	» 1,435,000
Tessuti	» 3,394,000

E' infine in sensibile diminuzione tanto all'entrata, come all'uscita, il bestiame da macello, altrimenti l'esportazione del quale la Francia ha opposto seri ostacoli.

In conclusione, mentre dobbiamo essere lieti del buon avviamento del nostro commercio d'uscita, dobbiamo augurarci una maggior attività in quell'introduzione di materie prime, che attesta l'incremento dei lavori e dei consumi.

(1) Le statistiche austriache so registrano una quantità assai maggiore.

Un buon esempio

L'on. Crispi, in una recente lettera all'on. Marinuzzi, notava giustamente che non basta per un candidato il dire che è ministeriale o di opposizione, ma deve darne la ragione a gli elettori, perchè questi possano sapere quale sia il criterio del loro rappresentante nelle principali questioni.

L'on. Bertollo ha tradotto in pratica questa logica procedura; e sebbene l'ex-deputato di Chiavari non sia nè capo squadrone, nè luogotenente e neppure capo pattuglia, ciò che non toglie che egli sia tra i più diligenti e tra i più studiosi delle questioni finanziarie, ha trovato modo, senza banchetti, di esporre le sue opinioni sui punti principali del programma tracciato nella relazione ministeriale.

Nessun punto fu trascurato e mentre ha dimostrato con una ponderata analisi che la situazione finanziaria ed i provvedimenti proposti per assicurare il pareggio rispondono alla verità, non ha celato, per es., a dichiararsi contrario in massima al monopolio dei petroli. Non ne dice le ragioni: forse a Chiavari vi sono dei grossisti in petrolio: ma in ogni modo ha espressa nettamente la sua opinione in massima.

Nè meno libera e dignitosa fu la conclusione a proposito dei partiti parlamentari. Ho sono del partito liberale progressista, ha detto l'on. Bertollo, ma rifuggo dalle chiesuole e dai protettorati personali per seguire ed approvare chi nell' indirizzo del governo e nell' opera legislativa tradisce in pratica i concetti rispondenti al partito col quale mi schiero, se eletto.

L'esempio dell'on. Bertollo ci sembra degno di essere imitato. Può esserne che non in tutti i Collegi si abbia la facilità di riunire le rappresentanze degli elettori, come non è scritto che tutti i candidati debbano fare un discorso analitico e toccare tutti i punti della politica estera ed interna, militare ed ecclesiastica, finanziaria ed economica, scolastica e coloniale: ma sui punti capitali sarebbe desiderabile che i candidati esponessero i loro criterii.

In questo modo si avrebbe anche il vantaggio di poter classificare su elementi positivi e fin da principio, gli eletti, onde le parti parlamentari avrebbero dal primo momento una certa delineazione, che gioverebbe a darci una prima fisonomia della nuova Camera.

Noi ci auguriamo adunque che ciò avvenga nel maggior numero dei Collegi.

Politica e Diplomazia

Roma, 16, 2 pom. — Il duca di Connaught, **sir** Evelyn Wood, il generale Brackenbury, il maggiore Edwards, addetto militare a Berlino, il colonnello Brialmont, addetto militare a Vienna, il generale Brialmont, addetto militare a Vienna, il generale Brialmont, addetto militare a Vienna, il generale

Note bibliografiche

Lo storia di Soulavie. Parigi, editore *Firchbacher*, via della Senna, n. 33 — per cura il *A. Mazon.*

Due vol. in 8o l. 15.

E la vera esumazione d'un personaggio curiosissimo, conosciuto da tutti gli amatori della storia di Francia, sul conto del quale finora non si aveva che scarsa notizia, autore di scoperte geologiche, onde fu proclamato dal signor D'Archiac uno dei primi precursori di Darwin e Lamarck. Più tardi si dedicò alla politica ed occupò, ai tempi di Robespierre, ch'egli ispirava dal punto di vista internazionale, la carica di ministro residente di Francia a Ginevra.

La sua missione, come risulta da documenti ufficiali riassunti dal signor A. Mazon, è certamente uno degli episodi più strani della storia diplomatica della rivoluzione, e non pare a certamente del famoso incidente di Ugo Basswille a Roma.

Sotto il Direttorio, Soulavie, era agente ufficioso del governo francese presso il ministro prussiano a Parigi, il barone di Sandoz-Rollin, ed il signor A. Mazon fa un sunto delle loro conferenze sulla tranica delle carte trovate presso il Soulavie dopo la sua morte, e scoperta dall'autore negli Archivi nazionali.

Un tratto onorifico per Soulavie è l'energico e severo biasimo ch'egli infligge alla cessione di Venezia all'Austria, all'epoca del trattato di Campoformio.

Le memorie storiche compilate e pubblicate da lui comprendono di oltre 40 volumi, e malgrado i loro difetti, sono necessarie e possono giovare alla conoscenza della storia del secolo XVIII.

I reali contro l'onore, nel duplice aspetto della continuità e della differenziazione. — Monografia storica di Vittorio VII Codice penale, dell'avv. Leopoldo Micucci. — Roma. E. Parino editore.

In questo breve ma succoso studio giuridico, l'A. ha dato prova dell'affetto che egli nutre per la stampa italiana, toccando una questione che è per essa del più vitale interesse.

Decisa è andata in vigore il nuovo Codice, si è chiarita subito la necessità di ritoccare e correggere quella parte che si riferisce alle sanzioni penali contro l'ingiuria e la diffamazione. Gli inconvenienti cui in dato luogo la legislazione, e l'assurdità di alcune sentenze, danneggianti la stampa, dimostrano che occorre emendare il Titolo IX del nuovo Codice, poichè, fra le altre belle cose, si presta anche a sfrenata libertà illecita e danno della buona fede, e mentre il legislatore ha inteso di colpire la stampa disonesta, ne restano invece danneggiati i giornali migliori.

Merita lode pertanto l'avv. Micucci per questo suo lavoro, il quale, vogliamo sperarlo, sarà la scintilla di un'agitazione che darà argomento alla nuova legislatura di riesaminare, con animo pacato ed imparziale, l'importante tema.

La logica negli uomini e negli animali di Giuseppe Girzi — Ermanno Loescher — Roma.

In questo libro scientifico ad un tempo ed ameno l'A. introduce nella logica, « nella vera logica degli uomini » il « sentimento » come movente individuale che spinga l'apparente stranezza delle umane aberrazioni, e dimostra come non più come nemico della ragione, ma come vero elemento logico necessario in un fatto tanto complesso quanto il giudizio ed il ragionamento. Ne segue come corollario naturale l'inutilità e la vacuità della logica generale e formale delle scuole. Nella seconda parte l'A. riduce ai loro giusti confini le deduzioni rimaste famose sulle osservazioni delle attitudini degli animali. E' un libro istruttivo e dilettevole ad un tempo che si legge tutto d'un fiato, specialmente per la varietà e ricchezza di pratici esempi e di numerose ed opportune citazioni.

Les Suffixes français, leur derivation et leur analogie avec l'italien, à l'usage des écoles italiennes et de France — per Jean Gelosi, professore à l'Institut Technique et au Collège militaire de Rome. Frères Frères.

Questo trattato, sintesi del vocabolario francese e italiano, è alla seconda edizione; ne è questo il migliore elogio. L'A. ha riunito in questo suo lavoro i *Suffissi francesi*, dando la loro analogia coll'italiano e la derivazione, ora latina, ora straniera. Così ne parla un giudice competente, il prof. G. Ghiotti:

« *I Suffixes* del prof. Gelosi sono ad un tempo completamente e massimo sussidio dell'insegnamento, quale dovrebbe essere impartito nelle nostre scuole secondarie, ai ora in ispecie, che la lingua francese fa parte degli esami universitari di corsi tecnici, sarebbe davvero desiderabile che essi andassero per le mani di tutti gli alunni che vogliono, senza fatica a trarndo partito dalle cognizioni linguistiche già acquistate, largano di istruire la costruzione etimologica ed ortografica di tante voci francesi, le quali si vogliono chiedere ai vocabolari non sempre dell'uso facile e spentenno dell'elemento lessicografico della lingua. »

Armi ed Armatti, di Pietro Delvecchio, 2ª ediz., E. ma. Vogherra. L. 0,75.

E' un importante opuscolo, in cui l'autore si propone dimostrare necessità, l'obbligatorietà e il servizio per tutti, anche in tempo di pace, sostiene che la ferma può essere ridotta a dicioto mesi senza danno dell'istruzione militare è conciliabile con se il disegno di legge di Pasquale Baccelli del 1881 sopra l'istituzione della scuola popolare di complemento all'istruzione obbligatoria fosse divenuto legge, se il tiro a segno fosse stato applicato in tutti i comuni. In Roma e in 18 mesi sarebbe oggi una realtà e oggi stesso potremmo risparmiare nel bilancio della guerra qualche diecina di milioni.

Per l'imminenza dei lavori della Commissione Reale pel tiro a segno e per le discussioni che davanti ai Comizi elettorali ed alla Camera dovranno farsi dei provvedimenti militari, ci sembra di leggano la floridezza della patria e la salda vigoria della nostra finanza, la seconda edizione di questo opuscolo, notevolmente aumentata di considerazioni e di documenti, non potrebbe essere più opportuna.

Lord Tennyson, Henry W. Longfellow, William Cowper — Studi e saggi di Francesco Rodriguez, Forzani e C. ed.

La morte dell'illustre poeta inglese dà nuovo sapore di attualità allo studio che due anni fa svedava per la prima volta la luce interno al poeta laureato, di cui si loda giustamente l'inglaterra. E' una accurata monografia biografica, attinta allo migliori fonti e intercalata di fedeli ed eleganti traduzioni in varie metriche, di diversi brani delle migliori opere del Tennyson.

Anche gli altri due saggi su Longfellow e Cowper, sebbene qui circoscritti, ci sono sembrati pregevoli; ed oggi modo poi fortunatamente interessante per la persone colte che, ignorando la lingua inglese, non ne sono in corrente colla ricca e originale letteratura moderna.

Alla Rosa, canzoniere dei baci di Asaglio Targhini-Vivoli. Roma, Nerbini, 20 Venti Settembre 52.

Versi facili, forma scorrevole, contenuto leggero, imitazione stucchevolissima.

Il Calore, del dott. Alfredo Rubino — Milano, dott. Fr. Vallardi, editore.

L'argomento è d'attualità. Il dott. Rubino lo ha studiato bene e ne ha fatto un libro alla portata di tutti. Comincia con un cenno storico, nel quale le descrizioni dei fenomeni prodotti dalle varie epidemie. Poi esamina il bacillo del colera, il suo modo di diffusione, il meccanismo dell'infezione e le circostanze che la favoriscono e il modo di sviluppo della malattia. Fa seguire il quadro clinico generale e dopo di avere accennato al corso, alla durata, alla mortalità, alla prognosi del morbo, ne indica le misure preservative e la cura.

L'esigenze nuove di Gemma Ferruggia — Milano, E. Rechiedei e C., eds.

E' una raccolta di bozzetti e novelle profumate e gentili che l'autrice pone sotto gli auspici di Edmondo Dune. Gli auspici non potrebbero essere migliori così le arrida il favore del pubblico, specialmente femminile.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, nelle sua recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti progetti:

Progetto di appalto per la fornitura dei ferri minuti di armamento occorrenti per i tre tronchi della ferrovia Parma-Spezia compresi fra Chiozza Ostia-Borgotaro e Guinadi e pel tronco della linea Fasnza-Firenze, compreso fra Ronta e Borgo San Lorenzo.

I materiali da provvedersi sono ripartiti in due lotti, cioè: 1° quint. 1898.20 (n. 17,415) di stecche-corniere in acciaio, e quint. 1425.41 (n. 66,998) di bulloni in ferro; 2° quint. 235,67 (n. 21,054) di chiavarde in ferro e quint. 899.71 (n. 213,979) di arpioni in ferro.

La spesa preventivata è la seguente: 1° lotto, L. 122,000; 2° lotto L. 58,000; totale L. 175,000.

Progetto di transazione di lite vertente fra l'Amministrazione dei lavori pubblici e l'ing. Lodovico Martinoli, riguardante la entità dei compensi a questi assegnati nella sua qualità di membro governativo nella Commissione per la valutazione e la consegna del materiale rotabile e di esercizio delle ferrovie alla Società, in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048, di approvazione delle convenzioni ferroviarie.

ATTI DEL GOVERNO

Ministero dell'Interno — *Personale amministrativo* — Con R. decreto 24 corr. dott. Enrico, segretario di 2a cl. nel ministero, nominato segretario di 2.a cl. nell'Amministrazione provinciale (L. 2500) e destinato a Torino (*L.* M. 4 ottobre 1892).

Sabatini cav. Enrico, archivista di 1.a cl. al ministero, collocato a riposo a sua domanda.

Venturi cav. Emilio, ragioniere di 1.a cl. con le funzioni di cons. delegato a Salerno, nominato cons. del. di 2.a.

Grimaldi cav. Gaetano fu Antonio, id. di 1.a a Lecce (id. id. — Carletti cav. dott. Vittore, id. di 1.a a Perugia, id. id. — Gazzani cav. avv. Giovanni cons. di 1.a a Potenza, id. id. — Donati cav. Tito, id. di 1.a a Palermo id. id.

— Sono promossi per merito speciale: Dalla Chiave cav. Carlo cons. di 3.a a Felire — Fossa cav. Lorenzo sotto-prefetto di 1.a a Rocca San Casciano — Gonfiantini cav. dott. Francesco, id. di 1.a a San Miniato — Blengino dott. Chiaffredo, cons. di 1.a ad Alessandria.

Pubblica sicurezza. — Sono trasferiti gli ispettori e sotto-ispettori:

Magnoli cav. Sisto, da Alessandria a Mantova — Lutterio Adolfo, da Chieti ad Alessandria — Fiscato Pietro, da Venezia a Chieti — Trapasso Antonio, da Catania a Catania — Marpillero Alberto Riccardo, da Milano a Venezia — Troise dottor Aristide, da Santa Sofia a Palermo — Bruzzi dott. Vittorino, da Conigliola a Lugo — Lelio Pasquale dott. Vincenzo, da Mazzara a Palermo — Palma dott. Raffaele, da Firenze a Figline — Nay-Savino dott. Alessandro, da Ravenna a Piacenza — Secondi dott. Riccardo, da Bologna a Ravenna — Albini cav. dott. Alessandro, da Barcellona a Sommatino — Masciello dott. Giovanni, da Milano a Biella — Pagliori dott. Edoardo, da Biella a Roma — Allegri dott. Francesco, da Torino a Milano — Ferretti dott. Angelo, da Genova a Borgali.

— Grosso cav. Savino, ispettore di 1.a classe a Verona, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Amministrazione carceraria. — Sono trasferiti i direttori e vice-direttori:

Volpini Antonio, da Salinzo a Spoleto — Savio Egidio, da Gavi a Piombino — Bocca Felice, da Piombino a Gavi — Porrona Bazzano, da Spoleto a Salinzo — Cavalli Angelo, da Ancila a Cosenza con funzioni da direttore — Martini Antonio, da Cosenza ad Amolia id. id.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Napoli, 16, ore 17.18 — L'on. Nicotera è arrivato questa mattina per Roma.

Mantova, 16, ore 12,20. — Un telegramma da Viadana reca che nori *terzera*, vittima di una disgrazia ferroviaria, il capo stradi Cesare Vigna.

E' un gravissimo lutto per la scienza.

Il comm. Vigna, medico insigne e psichiatra tra i più illustri fu per molti anni direttore del manicomio femminile di S. Clemente di Venezia.

A lui devesi l' organizzazione sapientis di quel manicomio.

Il suo giudizio fece più volte testo nelle più ardue questioni della medina logale.

Da qualche anno erasi ritirato in Viadana sua terra natale, amato e venerato dai suoi concittadini.

Il Vigna era noto anche per la passione e la conoscenza che aveva per gli studi musicali. In fatti era uno dei pochissimi amici intimi di Giuseppe Verdi. Era nato nel 1820.

Vercelli, 16. — Commemorandosi iersera il quarantesimo anniversario della fondazione della Società operaia, l'on. Villa tenne un' applaudita conferenza nel Teatro civico, il quale era grandemente affollato.

Vi assisteva il sotto-segretario di Stato, on. Ronchetti.

Dopo la conferenza, venne offerto agli on. Villa e Ronchetti un banchetto. Il presidente della Società li ringraziò del loro intervento alla festa.

Risposero gli onorevoli Ronchetti, augurando un prospero avvenire al Sodalizio operaio.

Vicenza, 16, ore 14,40. — E' morto a Lonigo, di anni 74, l'avv. Francesco Pasquligo ex-deputato al Parlamento e uno dei più caldi e noti dantofili.

Fondò l' *Alighieri*, la prima rivista di studi danteschi.

Da parecchi anni si era ritirato dalla vita pubblica.

Torino, 16, ore 17.40. — Furono inaugurate oggi in gare consorelle le provinciali del Tiro a segno. Vi fu molt issima animazione. Le gare durerano fino a venerdì.

Cesena, 16, ore 16.30. — Nella scorsa notte nel territorio di Bertinoro fu arrestato Egisto Valsania, imputato di malversazioni, come presidente della Congregazione di Carità di Cesena.

Palermo, 16, ore 17,20.— Oggi, alla presenza delle autorità civili e militari e delle società operaie con bandiere, venne inaugurato il primo edificio di case economiche.

L'on. Tasca-Lanza lesse un applaudito discorso inaugurale.

Verona, 16, ore 15,30. — Oggi, ricorrenza della liberazione di Verona, gli edifici pubblici erano imbandierati.

La Società dei Reduci festeggiò il 25° anniversario della sua costituzione.

Stamane alle 8 e 1/2 le associazioni liberali cittadine si riunirono in piazza dell'Indipendenza davanti al monumento Garibaldi, e con banda e fanfara in testa si recarono al campo di tiro, ove ebbe luogo la gara fra le due associazioni reduci e generale operaia e fra i figli dei soci dei due sodalizi.

A mezzogiorno nello stabilimento di San Sebastiano, il prof. Rabbeno dell'Università di Bologna davanti alle rappresentanze delle associazioni ha tenuta una bella conferenza su la « Cooperazione e i problemi di una grande città ».

Alle tre vi fu un un banchotto sociale al Mazzone.

Stasera grande concerto al teatro nuovo a beneficio del fondo malattie dei reduci P. B. Al concerto prenderà parte oltre l'orchestra locale, il comm. Aldighieri, il glorioso baritono che canterà nel duetto della *Favorita* e del *Barbiere di Siviglia* e la romanza del *Ballo in maschera.*

Palermo, 16, ore 14. — Nella notte del 14 al 15, nella miniera del sale, in contrada Salinella a Petralia Soprana, sviluppossi gas per accensione di salnitro e rimasero morti asfissiati 8 operai che vi lavoravano.

I carabinieri dalla stazione locale, Andreoli e Varinelli, che si trovavano nella miniera per prestare soccorso, rimasero pure morti.

Firenze, 16, ore 21. — A Modigliana, nelle ore mattutine di ieri, il postabile Frappoli Giulio, in aperta campagna veniva fermato da due individui armati e poi lasciato libero, dietro promessa di lire 700 che furono mandate.

Il delegato e i carabinieri stanno facendo attive indagini per l'arresto dei colpevoli.

Sassari, 15, (p. c.) — Ieri sera, a Bonorva, regione Nuraghe-Idda, un delegato e un carabiniere videro uno sconosciuto. I latitanti De Rosas Francesco e Angius Pietro, sostenendo un vivo fuoco.

Sopravvenuta la notte fu circondata la località e stamani fu ripreso l' ottavo. Rimase ferito l' appuntato Gerono Giuseppe.

Furono sequestrati attrezzi, munizioni e provviste dei latitanti. Prosegue l'insegnamento.

Milano, 16, ore 22,50 — Inisistrice l'Unione milanese degli impiegati delle amministrazioni industriali e commerciali private, oggi fu tenuto qui un Congresso nazionale dei delegati delle Associazioni consimili.

Erano rappresentati ventisinque sodalizi, fra i quali la Mutua fra i commessi di Banca.

Presiedeva il rigatiere Sodano Stefano.

Si fecero voti: che il Parlamento migliori la legge del 1886 sulla mutua e riconosciuto giuridico delle Società di mutuo soccorso, estendendone i benefici a tutti i sodalizi che si propongono il mutuo soccorso nelle varie forme di previdenza economica; che la legge istituente i probi-viri, si estenda agli impiegati; che parimente avvenga per la Cassa pensioni per la vecchiaia per gli operai.

Si riafferma quindi il voto invocante una legge che stabilisca il riposo festivo.

I congressisti si adunarono poi al banchetto.

Venezia, 16, ore 17,20 — Iersera, certa Scaramelli Virginia, nella propria camera, esplodava un colpo di revolver contro il proprio marito, avv. Lorenzo Umberto, agiunto giudiziario presso il tribunale, lasciando gravemente alla gola.

Il motivo dell'attentato fu l'essersi essa ritenuta abbandonata da lui.

Poi la Virginia Scaramelli si suicidò.

L'ETNA.

Catania, 16 — L'eruzione dell'Etna continua a diminuire. Il quinto cratere eruttà ancora materiale infuocato. In due bocche, le lave sono sempre attive.

Uragani e inondazioni

Pavia, 16. — Il Po è qui sempre in aumento. Stamane, alle ore 9, l' idrometro della Becca segnava un metro sopra guardia. All' idrometro superiore di Corzola, è continuato il decrescendo.

Anche il Ticino è sempre in aumento. Alle ore 9 ant. segnava metri 4,11. E' allagata la parte inferiore del Borgo Ticino. Il municipio provvede le barche pel servizio della popolazione.

(8) **Como**, 16 — Il lago è stazionario, ma il tempo è minaccioso.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Nuova York i frumenti rossi saliti a dollari 0,80 3/8 e per novembre a 81 1/8, i granturchi a 0,58 e le farine a 3,10 e 3,10. A Chicago i grani a 0,73 5/8 e i granturchi a 0,44 1/2 e a San Francisco i grani Shamel a doll. 1,31 1/4 ai quint. fr. bordo. Da Odessa notiamo che il raccolto dei grani è fortunato individuo, tanto che si sono fatte vendite per Marsiglia da fr. 15 a 16 al quintale per frumenti del peso di 10 a 13 pudi. In Germania i grani dolci a marchi 133 in tonnellata e la segale a 146,50 e la debolezza deriva dal risultato dei raccolti che ha superato le aspettative, tanto per qualità che per quantità. A Pest i grani caduti a fior. 7,81 al quintale e a Vienna a 7,77. In Francia prezzi piuttosto fermi. Nella Spagna prezzi sostenuti. Nel Belgio i grani condono a declinare e in Amsterdam si vendono da fiorini 173 a 180 la tonn. e la segale da 155 a 152. A Londra e a Liverpool tendenza incerta. A Livorno i grani di Maremma da 23,50 a 24; e i granturchi da 16 a 16,50; a Bologna i grani a 25,25 e l'avena da 16,25 a 16,50; a Verona i grani da 21,50 a 22,75 e il riso da 34 a 41; a Milano i grani da 21,75 a 22,75 e la segale da 15,50 a 15,50; a Torino i grani di Piemonte da 22,25 a 22,50 e i grani esteri da 23,75 a 24,50; a Genova i grani esteri senza dazio da 15,50 a 18,50 — e a Bari i grani teneri da 25 a 25,50.

Caffè

A Genova si vendevano 800 sacchi di caffè senza designazione di prezzo.

A Trieste il Rio quotato da fior. 86 a 99 e il Santos da 88 a 102 e il Guatemala da 98 a 102 e il Rio Santos ordinario a fr. 91 per novembre e dicembre e a Londra il Ceylan piuntagione da scellini 75 a 88.

Zuccheri

A Genova i raffinati della Ligure Lombarda a L. 195 ogni 100 chilogr. al vagone — in Amsterdam i raffinati nostrali e olandesi da L. 135 a 137 — a Trieste i pesti austriaci da fior. 18,75 a 20,25 e a Parigi i rossi di gr. 88 a fr. 35,75, i raffinati a fr. 105 e i bianchi n. 3 a fr. 37,65 il tutto al deposito.

Sete

A Milano affari limitati ai più urgenti bisogni di fabbrica. Le greggie classiche 9/9 vendute da 61 a 62, dette 9/10 e 10/11 di 1° e 2° ord. da L. 59 a 57,50, gli organsini classici 17/19 a L. 63, detti di 1° ord. da 57 a 57,50 e le trame classiche 22/24 a L. 62

A Lione fra gli articoli italiani notiamo greggie di 1° ord. 11/13 a fr. 62 e organsini 16/18 di prima qualità a fr. 76.

A Shanghai, Canton e Yokohama gli affari per l'Europa furono meno attivi delle settimane precedenti.

Olii d'oliva.

A Genova si vendevano da circa 2800 quintali di olii al premo di L. 95 a 110 per Bari in genere, da 95 a 108 per Calabria e Romagna, da 96 a 108, da 98 a 105 per Sardegna, da 80 a 97 per Riviera Ponente e da 72 a 78 per cime da macchine.

A Firenze, Lucca e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da L. 110 a 180 e a Bari da Litre 86 — 114.

Bestiami.

A Bologna nei bovini vivacissimo commercio nei cui antecedenti, avanto poi capi da macello quanto per altro lavoro.

Nei salini pingui si ebbero da L. 110 a 122, i magroni da L. 80 e 100 per capo — e a Milano i bovi grassi da macello da 125 a 135 a peso morto, i vitelli maturi da 140 a 150, i vitelli immaturi da 45 a 55 a peso vivo, i maiali grassi da 115 a 125 peso morto, e i magroni a peso vivo da 90 a 100.

Uve.

In Arezzo le uve nere da L. 8 a 14 ai quintale e le bianche da 5,50 a 15, a Bologna le uve nere da 6,50 a 8 e le bianche dalle 6 alle 15, a Parma l'uva nera da 11,75 a 18 e la bianca da 9,75 a 19,75, a Verona l'uva modenese e mantovana da 12,50 a 18 e a Torino gli uveggio da 22,50 a 25 dazio compreso.

Metalli.

A Londra il rame si quota attualmente da sterline 43 13/16 a 44 3/16 alla tonnellata, e lo stagno da st. 91 7/8 a 92 1/8, il tutto a prezzo consegna.

All'Havre il rame vale fr. 118,75 al quintale, lo stagno a 260, il piombo a 26,75, e lo zinco a 50.

A Marsiglia l'acciaio francese a fr. 30 ogni 100 chilogrammi, i ferri idem a fr. 31, il ferro di Svezia da fr. 27 a 29, la ghisa di Scozia n. 1 a fr. 16, i ferri bianchi 7 C da fr. 28, e il piombo da fr. 26 a 27.

A Genova i ferri nostrali da L. 23 a 26 e il piombo da L. 32 a 33, il tutto al quintale.

Carboni fossili.

A Genova: Cardiff da L. 24,50 a 26,50 alla tonnellata a S. Benigno, Scozia da L. 20 a 20,50, Newcastle da L. 24 a 26,50, Yard Park da L. 22,50 a 23,75, Newspolton da L. 21,25 a 22, Hartley da L. 22, Cole Carrefield L. a 38, e Liverpool di 1.a qual. a L. 26.

Petrolio.

Nel Penslvania le casse si venderono a Genova da L. 4,60 a 4,75 per cassa, e nel Caucaso da L. 40,60 a 4,65, il tutto fuori dazio. Il deposito del Pensilvania sulla stessa piazza ascendeva alla fine di settembre a 600 barili e a 125,837 casse e quello del Caucaso a quint. 22,987.

A Trieste il Pensilvania quotato a fior. 9,50. In Anversa a fr. 13,75 al deposito, e a Filadelfia e Nuova York da cents 6,50 a 6,10 al gallone.

Prodotti chimici.

A Genova il bicromato di potassa a L. 115 ai quint., quello di soda a L. 85, il prussiato di potassa L. 242, il bicarbonato di soda da L. 18,25 a 19,25, il carbonato di ammoniaca a L. 76,25, il chlorato di soda da L. 9 a 11,50, il solfato di rame a L. 40,25, quello di ferro a L. 7, l'allume di rocca a lire 17, e la magnesia calcinata da lire 122 a 133.

Zolfi.

Deboli nella maggior parte dei mercati.

A Messina le ultime quotazioni furono da lire 9,35 a 9,70 al quint. per gli zolfi greggi sopra Girgenti, da L. 9,70 a 10 sopra Catania, e da lire 9,40 a 9,70 sopra Licata.

A Genova i Floristella da L. 13,50 a 14.

Dalla provincia romana

Una festa operaia.

(N) **Ceccano**, 16 ottobre. — Cinque anni or sono sorse in Frosinone una Società operaia, che conta ora 280 soci circa, sotto gli auspici del commendatore Gregorio e del dep. Visocchi. Fu offerta la presidenza onoraria a Cairoli, ma la morte avendo rapito immanzi tempo l'illustre patriota, non se ne parlò più. Quando il 9 ottobre la Società, in assemblea generale, nominò, con voti pressochè unanimi, presidente onorario il march. Filippo Berardi.

Il presidente effettivo della Società ne partecipò la deliberazione al marchese Berardi col seguente dispaccio:

« Assemblea completa Società operaia di Frosinone con 280 soci, acclama a suo presidente onorario V. S., decoro e forza del nostro Circondario. Al lavoro studia la catastrofe d'un individuo probo divenuto dissonesto per la necessità di riparare ai dissesti causati dal lusso vizioso della moglie. Il dramma è improntato di modernità.

(N) **Budapest**, 16, 11.45 pom. — Questa sera, davanti ad un pubblico scelto, fra cui varii membri del Corpo diplomatico, ha avuto luogo al Teatro dell'Opera la prima rappresentazione della *Traviata*, con esito entusiastico.

Gemma Bellincioni e Roberto Stagno furono applauditissimi. Alla fine ebbero quattordici chiamate al proscenio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Tennyson e Carlyle.

La signora Alexander Ireland racconta che Tennyson andò una volta a passare una serata presso Carlyle.

I due amici, soduti uno presso dell'altro, stettero per circa tre ore senza pronunziare una parola.

Quando Tennyson partì e un'ora avanzata della seguente, Carlyle mise la sua mano sulla spalla del poeta:

« Alfredo, gli disse, noi abbiamo passato una piacevolissima serata: ritornate presto e ne passeremo un'altra nella stessa maniera. »

Divertimenti di uomini grandi: non c'è che dire!

Telescopio gigantesco.

Il signor Yerkes ha ordinato per l'Università di Chicago un telescopio, che sarà il più grande che esista.

Il diametro dell'obbiettivo avrà un diametro di 40 pollici.

Questo istrumento sarà terminato probabilmente nel 1895.

Un ardito viaggiatore.

Un telegramma dall'*Agenzia Reuter* annuncia che il capitano Andrew, che arrivò di recente al Hoelva, dopo aver traversato l'Atlantico in un piccolo battello, annunzia la sua intenzione di fare di nuovo il viaggio dagli Stati Uniti alla Spagna, ma questa volta in un battello costruito di alluminio.

Aggiunge di aver già donato il battello ai consoli della loro patria.

Partirà il primo...

Respingo che...

Le nostre disgrazie non siamo fallitti manzieri dell'oggi colla pancia piena, agricoltori, il consigliere la riguarda pace. Tenga, agricoltura, e signore, vedere ...te di Roma.

Pronunciò quindi ... che collega Mostardi.

Tutti i discorsi ... simi dell'on. ... fatti segno a calorosi ...

COSE LOCALI

La festa degli agricoltori romani

Il locale.

La « Società Orto-Agricola Romana », col pretesto del solito banchetto annuale, ha provocata una vera festa degli agricoltori, che ebbe luogo ieri, subito fuori di Porta Portese, nel locale di Cesare Bertini, dove havvi podanzo trasteverino.

Il qual locale, tutto intiocato, imbandierato ed inghirlandato, presentava un aspetto bellissimo, pittoresco, magnifico. Si aggiunga che gli organizzatori della festa avevano con molta accortezza, appesi qua e là i progetti di un mercato coperto in Trastevere, progetti riuscitissimi, degni ingegneri Angeletti e Regnoli.

I presenti e gli adorenti.

Gl'intervenuti furono 250 e più. Notammo, tra gli agricoltori, l'on. Guido Baccelli, l'assessore Ostini — rappresentante il sindaco — i consiglieri Albini, Cesoli e Montenovesi; il cav. Guidi, presidente del Comizio agricolo; il signor Francesco Bertini, presidente della Società Orto-Agricola Romana; il cav. Augusto Poggi; il prof. A. Balvetti, direttore delle scuole suburbane e rurali; il cav. Fiscia, direttore della stazione chimico-agraria ecc.

Avevano aderito l'on. Crispi, il prefetto, il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, l'on. Socci, gli assessori Cassani-Abbruzzi e De Angelis, il comm. Tanlongo e Grillo, il sindaco di Albano, cav. Giuseppe Carafelli, ecc. ecc.

I discorsi.

Incominciò il prof. Balvetti, ringraziando gli intervenuti e dicendo che la « Società orto-agricola romana » non raggiunto uno sviluppo che non avrebbe osato sperare. Accenno, con parola efficace, ad alcune proposte d'indole pratica e tecnica ch'egli farà presto sorgo, nella Camera o nel paese, un forte partito che abbia in cima de' suoi pensieri gli interessi dell'agricoltura.

Sorse quindi il Franceschetti, il quale pronunciò un buon discorso, raccomando alle condizioni degli agricoltori nella nostra provincia. Parlò del futuro mercato coperto, dicendo in che cosa dovrebbe consistere. Non si tratta — egli disse — di un mercato di rivendita, sono già ve ne sono in buona, ma di ben più ardita lungimiranza. Si tratta, così di un mercato coperto per la vendita all'ingrosso dei prodotti, che, dai sobborghi, all'incomodo, non igienico, e dannoso mercato di piazza de' Cerchi. » Dopo di avere citati, a titolo di onore, i comm. Tanlongo e Grillo, finisce affermando che nell'agricoltura sta la nostra rigenerazione economica.

Il sig. Guidi parlò delle benemerenze del cav. Ostini verso l'agricoltura, coll'avere egli impiantato il servizio della sanitamento delle immondizie; e manifestò il desiderio perchè vengano, al più presto, in

Comincia rin... ra ricevuta, che... te alla benevol... suo merito.

Seguita dicen... che a lui tocca ... presentante dei ... le Società agrar... in nome del sin... Roma.

Ricorda che ... partecipato ... giocatori roma... mezzo alla com... gnanse ed i lor...

Dice di esser... lora espressi sa... dei centri di dif... il Comune pub... funzionamento ... agricoltori.

Continua dic... sollevata dalle ... che in queste ... forza e l'ardim... sicura riuscita ... sperato.

Dovrebbe anno... il Comune desid... vizi a vantaggi... parlando ancora ... benevola attenz... comprende bene... sienti di un'ora...

Dice che Gio... sparto, cosi... dal Parlamento ... Romano e ... e completare ... al nuovo ambi... movimento inizi... al principio ... legge che esso ...

Venendo poi ... nerale, afferma ... correzione, ... renza tra il pr... dita dei prodotti ... formalmente che ... ci di diminuzione ... dei dazi doganali.

Essi non vogl... derale allarmist...

L'agricoltura ... gente degli agric... nazione dei pres... portanno ... potrà tegliere ... matori, l'azione ...

Ma perchè ... Stato, aiuti ... cole, le razionali ... agrarie, diffonda ... ca, che, col ben... mondo agricolo ... nendo conto dell... tori della campa... forme che valga... re sicuramente ... tiva dei sindacati ... ti di pegno e ... le facilitazioni ... mercato ed a l...

Dice infine che ... tori cominciano a ... valore e ... Guido Baccelli, ... le compirà le sue ...

Serve all'incr... Roma, al grandi...

Il car. Poggi ... in rilievo la pote... Francia e salut... dato agricolo ... mostra in quali... antica, l'agricol... gravano di dol... I tempi nostri ... duzione agricola... tività, offriva la ... campi, il suolo ... perenne.

Rilava come ... pinale d'Italia, ... Brandi, pittore ... 200 mila etari ... guentemente, gli ... opportuno rivol... dei proprietari ... medesimo pronu... pio di Roma, a ...

Aggiunge di ... sarà dentro ... consoci della lor... rato il triondo.

Respinge poi ... le nostre disper... non siamo falliti ... manzieri dell'oggi ... colla pancia piena ... te, agricoltori, il ... consigliere la rigua... pace. Tenga, agricoltura, e signore, vedere ... te di Roma.

Pronunciò quindi ... stampa — che ... collega Mostardi.

Tutti i discorsi ... simi dell'on. ... fatti segno a calorosi ...

Dop...

A riunione fi... rese, precedu... recarono, in cer... sodalizio della ... si dalla stazione ...

Per ...

CA...

LUNEDI', 17 ott...

Leva il sole alle ... Leva la luna alle ...

BOLLET...

Europa prossi... tenzionali, 160 a 1... Europa ...

Italia 2a ore ... bre; piegge ... dal 15 fraschi Centr...

Stamane cielo va... venti orientali e ... Sicilia. Mare calmo...

Probabilità: ... ceo piogge; Mare ...

Domand...

Mi ... Mia ... Qua ...

Spiegazione della ...

Il conte Alfredo ... vivamente tutti co... sciero di prender... compianto suo padr...

Ghini.

più presto, impiantati i dormitori rurali e relative cucine.

Dopo di che si alza l'assessore Ostini.

Comincia ringraziando per la festosa accoglienza ricevuta, che dice dovere attribuire unicamente alla benevola cortesia degli agricoltori, non al suo merito.

Seguita dicendo che questa è la seconda volta che a lui tocca l'alto onore di assistere quale rappresentante del sindaco all'annuale banchetto della Società agricole, alla quale è lieto di porgere, in nome del sindaco, l'augurio ed il saluto di Roma.

Ricorda che la prima volta che ebbe l'onore di partecipare a questa simpatica riunione degli agricoltori romani, ebbe vedere sorridere per suo mezzo alla comunale rappresentanza le loro lagnanze ed i loro desideri.

Dice di essere lieto che alcuni dei desideri allora espressi siano stati soddisfatti con l'impianto dei cantri di distribuzione dalle immondizie e che il Comune può certo ora rallegrarsi per il buon funzionamento di questi, della fiducia avuta negli agricoltori.

Continua dicendo che anche le lagnanze allora sollevate hanno portato il loro buon effetto, poichè in queste si può asserire che siansi trovati non la forza e l'ardimento di conospire ed avviare ad una sicura riuscita il grandioso progetto del mercato coperto.

Dovrebbe ancora discorrere di molte riforme che il Comune desidera introdurre in vari pubblici servizi a vantaggio dell'agricoltura, temo però che, parlando ancora a lungo, finirebbe col perdere la benevola attenzione fino ad ora ottenuta poichè comprende bene come tutti debbono essere impazienti di udire la parola di Guido Baccelli.

Dice che Guido Baccelli, quando sembrava follia sperarlo, riuscì anche nelle ostilità a far votare dal Parlamento la legge per la bonifica dell'Agro Romano e completare detta legge, perchè in tutto risponda al nuovo ambiente, reso più salubre e ridente, pel movimento iniziato dagli agricoltori del suburbio, al primitivo concetto veramente democratico della legge che esso aveva proposto.

Venendo poi a parlare delle crisi agricola, generale, afferma esser questa prodotta dalla concorrenza estera che è ridotto al minimo la differenza tra il prezzo cioè di prezzo di vendita dei prodotti agrari. Tiene però a dichiarare formalmente che gli agricoltori non intendono con ciò di domandare un irrigionevole inasprimento dei dazi dognanali.

Essi non vogliono con l'artificiale rincaro delle derrate alimentari il danno dei consumatori.

L'agricoltura deve risorgere per l'operoso, intelligente degli agricoltori stessi in seguito alla diminuzione dei prezzi di produzione ed ai benefici che potranno ritirarsi dalla associazione, quando questa potrà togliere di mezzo, tra produttori e consumatori, l'azione sfruttatrice d'inutili intermediari.

Ma perchè ciò sia possibile è necessario: che lo Stato, aumentando e migliorando le scuole agricole, le radicali esperimentazioni delle stazioni agrarie, diffonda l'indispensabile istruzione tecnica, che, col beneficio di apposite leggi, estenda al mondo agricolo i vantaggi della associazione, tenendo conto della speciali condizioni degli abitatori della campagna; che dia al credito quelle forme che valgano a togliere a questo il carattere aleatorio personale, e con l'obbligazione collettiva dei sindacati, colla semplificazione dei contratti di pegno e con la garanzia della assicurazione le faccia accessibile ai piccoli agricoltori a buon mercato ed a lunga scadenza.

Dice infine che è tempo ormai che gli agricoltori comincino a contarsi, a serrare le file, a farsi valere e non sarà lontano il giorno che, duce Guido Baccelli, il grande partito agrario nazionale conquisterà le sue giuste rivendicazioni.

Deve all'invocato trionfo, augurando assipice Roma, al grande riscatto.

Il cav. Poggi — che parlò subito dopo — mise in rilievo la grande importanza dell'associazione agraria in Francia e salutò il cav. Ostini come primo candidato agrario di Roma.

Il prof. Paolo, rispondendo indirettamente all'assessore Ostini, disse alcune particolari intorno ai terreni sperimentali, dimostrandone l'utilità.

Baccelli, [illegible] orge, fra l'attenzione generale, v...

Egli risalendo, com...
classici, ricordò che Roma no costume, si tempi Cause — trovò la sua salvezza di forze do di migliaia di agricoltori, improvvisati soldatesca mostre in quale proprio fosse tenuta, presso Roma Italia, l'agricoltura. E consolò i tribuni non adeguavano di dedicarsi alle cure dell' *alma parens*. I tempi nostri hanno dimanticata la terra e la produzione agricola. Quando Roma, entra alla immortalità, offriva le sue braccia alla coltivazione dei campi, il suolo era più ubertoso e la igiene era perfetta.

Rilevò come non sia onorevole per Roma, capitale d'Italia, tollerare che, con 30 milioni di abitanti, rimangono intorno alle sue mura oltre 200 mila ettari di terra incolta. Rincomia, conseguentemente, gli agricoltori romani per il loro opportuno risveglio, e si dice lieto di avere contribuito l'amico Ostini in tutte le iniziative del medesimo promosse, come assessore del municipio di Roma, a vantaggio dell'agricoltura.

Aggiunge di aver fede che l'idea ora bambina sarà domani gigante e che agli agricoltori, ora nemici della loro forza, è indubitatamente assicurato il trionfo.

Respinge con nobili parole la stolta accusa dalle nostre disperate condizioni economiche. Noi non siamo falliti! Dai monumenti e dagli scavi degli stranieri dell'oggi risorgemo, domani, vittoriosi colla perseveranza ed il lavoro. E a voi soprattutto, agricoltori, è affidata la nobile missione di compiere la rigenerazione economica del nostro paese. Termina, bevendo, con slancio lirico, alla agricoltura, e specialmente all'orticoltura che si augura vedere circa e florente estendersi alle porte di Roma.

Pronunciò quindi brevi parole, in nome della stampa — che era largamente rappresentata — il collega Mostarti.

Tutti i discorsi e specialmente quelli nonevolissimi dell'on. Baccelli e del cav. Ostini, vennero fatti segno a calorose ovazioni.

Dopo la festa.

A riunione finita, gli agricoltori di Porta Portese, preceduti dal « Concerto di Porta Pia » si trasferirono, in carrozz, a deporre la bandiera del loro sodalizio alla sede sociale al *Fornetto*, a pochi passi dalla stazione di S. Paolo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 17 ottobre 1892 — S. Edvige.

Leva il sole alle ore 5.16 m. — Tramonta alle 5.13 s
Leva la luna alle ore 7.46 m. — Tramonta alle 4.39 s.

BOLLETTINO METEORICO

16 Ottobre 1892.

Europa pressione piuttosto bassa latitudini medie e settentrionali, 760 a Ida latitudini meridionali, 758; Jacque 757.

Italia 24 ore: barometro in movimento salito Nord Centro; pioggie Sud, diverse pioggie altrove; venti possesi in Francia Centro; temperatura sensibilmente diminuita.

Stamane cielo sereno dalla penisola, nevoso altrove; venti generalmente deboli. Barometro 757 a 760 Nord; 761 Sicilia. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo nuvoloso con pioggie; Mare mosso.

Domande-histicio-freddura.

Mi sai tu dir, sollecito,
Mio cortese indottino,
Quali sono i quadrupedi
Che possono vendere l'uva?

Spiegazione della fucilata doppia a pompa di ieri:
CON-TE-STO.

Il conte Alfredo Giansanti Baracchini ringrazia vivamente tutti coloro che abbero il gentile pensiero di prendere parte al trasporto funebre del compianto suo padre adottivo, **Antonio Baracchini**.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 21,4 — minimo 11,0.

La linea Roma-Viterbo. — Crediamo di far cosa grata ai nostri lettori dire a qual punto di avanzamento trovasi i lavori della linea ferroviaria Roma-Viterbo alla fine della scorso mese.

Nella tratta Trastevere-Cavalleggeri, mancavano da scavare soli mc. 10,000 di trincea e da eseguire alcune opere di rifiuto, e la galleria del Gianicolo, lunga m. 1149, era perforata per m. 473.

Nella tratta Cavalleggeri-Bracciano, i movimenti di terra erano bene avanzati; il viadotto sulla valle del Galeria procedeva speditamente; dei sei archi già costrutti, quello di 15 archi sulla valle dell'Inferno completamente ultimato; l'altro viadotto successivo di 7 archi trovasi pure ultimato, meno il collocamento di pietra da taglio; le gallerie erano pure tutte ultimate, e le murature del fabbricato viaggiatori della stazione di porta Cavalleggeri erano a m. 1,50 fuori terra.

Nella tratta Bracciano-Viterbo, gli scavi si trovavano eseguiti per circa 1/5 ed i rilevati per 1/6 del volume totale. I 10 viadotti che si riscontrano lungo questa tratta sono ora tutti in costruzione, ed alla fine di settembre u. s. erano ultimati gli scavi di fondazione. La galleria di Bracciano, lunga m. 446, era perforata per m. 144. Si trovava fondato il fabbricato viaggiatori della stazione di Manziana, quello di Crapanica costruito fino al 1° piano, ed a quello di Viterbo venne posto in opera lo zoccolo.

I lavori della diramazione Capranica-Ronciglione si continuavano poi con alacrità; al viadotto di Ronciglione sono in corso le fondazioni delle pile, delle quali tre di 9 a 4.a sono già ultimate.

Il nuovo collegio di luoghi. — Qualche tempo addietro, l'on. Bonghi espresse a Sua Maestà il Re il desiderio di poter apporre il nome di Lui al Collegio per i figli, orfani o no, degli impiegati governativi, che il 1° gennaio sarà aperto in Anagni.

Il Re, con nobile lettera, ha consentito, sicchè il nuovo istituto avrà nome di « Collegio Umberto I ». Ottimo augurio ad « Collegio Regina Margherita » sorto per iniziativa dello stesso on. Bonghi.

Congresso di medicina interna. — Ricordiamo che il 3° Congresso di medicina interna s'inaugurerà in Roma, nella nostra Università, il 25 del corrente.

L'on. Baccelli, presidente del Comitato ordinatore, pronuncierà il discorso inaugurale e quindi si passerà subito alla lettura e alla discussione delle comunicazioni presentate.

Questura di Roma. — Il dottor Pagliei Edoardo, vice questore di pubblica sicurezza a Biella, è destinato alla questura di Roma.

Il banchetto dei marchigiani. — Non era nella volontà, e nemmeno nel desiderio, della « Società di mutuo soccorso fra i marchigiani in Roma » lodevolmente presieduta dal sig. Pierdomenici Antonio, che il banchetto dei marchigiani, tenutosi ieri nella sala Umberto I, dovesse riuscire una riunione elettorale. Ma, purtroppo, fu così. E fu una riunione elettorale ad escusivo uso e consumo degli on. Adriano Colocci ed Augusto Santini. Infatti, mentre si sono fatte, e con molta cura, le adesioni dei quattro o cinque elettori radicali di Cupramontana inneggianti all'on. Colocci, non si scrennò che di voto ad una gentile lettera dell'on. Bonnicci, il quale si scusava di non poter intervenire. Forse, egli — che ha buon naso — aveva fiutato il vento indio! E sorse ugualo ebbe una letterina dell'on. Sichi di Scala, il quale si scusò di non brindisi e l'altro, vi fu anche il suo bravo pasticcio irredentista!

Del resto, il banchetto, presieduto dal senatore Antonio Colocci, riuscì splendido e allegro. Vi si trovavano più di 150 persone. Il servizio fu buono. E di unicità va data lode alla presidenza della Società ed alla Commissione del banchetto, le quali hanno fatto dal principio alla fine le parti principali, mannesse fuori della porta, ma essa rientrò per la finestra. E sia. I romani inghiriandavano le vittime prima di condurle al sacrificio. Che debba avvedersi Regalmuto di questo, Colocci e Santini?

La tombola. — Ieri, a Villa Borghese, fu celebrata una tombola [illegible] Margherita » in Anagnisi del Collegio « Re Umberto » per i figli elementari. Furono vendute [illegible] cartelle [illegible] lire.

Vinsero: la quaterna (... poco) il cameggiatore Martinelli Giuseppe; la cinquina (L. 900) lo studente Ceccona Claudio; la sestina (L. 2000) Cimarra Giuseppe; la prima tombola (L. 2000) l'impiegato Federici Gennaro e la seconda (L. 500) la signora Barilari Luisa.

La tombola continuò che già annottava.

Corse velocipedistiche a Marino — Per l'inaugurazione della bandiera della « Società comunicriale » ebbero luogo ieri in Marino delle corse velocipedistiche. Vinsero i primi premi: Bini Ugo e Lodi Eriberto; il secondo: Pirelli Francesco, Sirosca Carlo e Camotti Carlo; il terzo: De Jubiis Gaetano, Bini Ugo e Ferretti Carlo. Nella corsa fra i vincitori arrivò primo Lodi Eriberto, che ebbe la medaglia d'oro; giunse secondo Bini Ugo, che ottenne la medaglia d'argento.

In Vaticano. — Nella basilica di S. Giovanni in Laterano, ieri mattina, per disposizione del Papa, è stata cantata, pontificalmente, una messa di ringraziamento per il quarto centenario della scoperta dell'America.

Il vasto tempio era splendidamente parato e illuminato con lampadari collocati attorno agli archi del presbitero.

La messa fu celebrata dal card. Rampolla.

In fondo all'abside erano assistevano i canonici di S. Pietro e di S. Maria Maggiore e si due lati della cattedra avevano presso posto i componenti la corte pontificia, cioè, monsignor Della Volpe, Cagiano, Pacelli, Salvini, Pierotti, Tarozzi, Bisleti, Misciatelli, Mary del Val, il marchese Sacchetti, il marchese Serlupi e il principe Massimo. In posto separato assistevano i capi degli ordini religiosi.

In coro avevano preso posto i cardinali Ricci-Parracciani, Celesia, Ruffo, Melchers, Vannutelli Vincenzo, De Ruggero, Mazzella e Hohenlohe.

Nel pomeriggio fu cantato il *Te Deum* dal cardinale Monaco La Valletta e i cantori della cappella Lateranense eseguirono il *Lauda Jerusalem* del maestro Capocci.

In apposite tribune vi assisteva tutto il corpo diplomatico.

— Ieri sera, sabbene, rinsì la tornata accademica, tenuta nelle sale di S. Pietro. Vintervennero parecchi cardinali e prelati.

— Il Papa ha scelto ad arcivescovo di Brindisi D. Salvatore Palmieri, moderatore generale della Congregazione dei Preziosissimo sangue. La nomina sarà certo gradita ai brindisini che da molto tempo conoscono ed hanno avuto agio di apprezzare le doti dell'eminio sacerdote. Si aspetta di giorno in giorno l'assenso del governo.

E. Francescshini, Corso 141, avverte la sua distinta clientela che sono giunte le novità.

La Nocera benchè grassa non da gruttazioni.

Associazione di malfattori — Il cav. Gotti, ispettore di pubblica sicurezza — mandato, giorni sono, in missione in alcuni paesi della provincia — ha deferiti all'autorità giudiziaria 68 individui, i quali, a suo avviso, unirì in associazione di malfattori, sono responsabili dei gravi reati che, in questi ultimi tempi, si sono verificati nei seguenti comuni di Colonna, Montesporio, Monteompatri, Palestrina, Artena, Bellegra, Zagarolo, ecc. Sfuggono che l'ispettore Gotti ha, nel medesimo tempo, raccolto a carico gravissimo ed numerosissimo materiamento di prove.

La costituzione di un comitato — Ieri sera si costituì nella caserma dei Carabinieri di via d'Eustacchio il vetturino Settimio Morzi, l'autore dell'omicidio avvenuto l'altra sera, al vicolo della Morotta, in persona del fonditore in metalli Faccendoni Raffaele.

L'investimento quotidiano — Il meccanico Giovanni Valenti, di anni 36, da Isola del Liri, ieri sera, in piazza Vittorio Emanuele, venne investito da una vettura pubblica e riportò la frattura della gamba sinistra.

Furti in chiesa. — Nella chiesa del Suffragio, in via Giulia, ieri notte, l'Immagine della Madonna, che ivi si venera, fu spogliata delle gioie, dei voti, insomma di tuttocio che anole offrire alle Immagini miracolose le pietà dei fedeli. Si aggiunga che il furto, secondo le constatazioni fatte dalla polizia, sarebbe avvenuto con tutte le comodità di questo mondo. Tanto è vero che fu tolto, con tutta delicatezza, il bianco cristallo che copriva l'Immagine e consumato, con pari delicatezza, la depredazione.

La questura, dopo queste constatazioni, ha pure assodato che i ladri non potevano essere estranei nella chiesa che per la porta che mette nell'abitazione del custode, certo Mariano Mariani. E così ha ordinato fermo di questo, arrestando, deferendolo all'autorità giudiziaria come autore o complice del furto.

— Un altro furto, su per giù uguale, venne consumato nella chiesetta della Quercia, nelle vicinanze di Campo de' Fiori. Anche là vennero spogliata dei soliti oggetti preziosi l'Immagine della Vergine. Ed anche per questo furto fu arrestato il custode della chiesa. La questura dubita che il custode abbia avuto un complice nella persona del proprio figlio. Ma questi ha preso il volo!

Proietti!i — in una casa, in via degli Spagnoli, alcuni giovani e alcune donne si erano riuniti per divertirsi. Erano circa le cinque, quando cominciarono a ballare. Ma le danze urtarono i nervi di Nesi Raffaello, dicissettenne, elettricista, che abita nel vicolo Dionigi. Margherita, n. 215. Egli, crededosi offeso, per questioni di donne, venne a litigio con un compagno, che gli scagliò in faccia un bicchiere. Colpito alla fronte, il Nesi ne riportò una ferita contusa.

— Grassi Giustino, ventenne, ministro di un formaio in via del Babuino, per certi affari privati, si prese a pacchi col garzone Callisi Cesare. Questi, passando dalle parole ai fatti, afferrò un coltello e glielo lanciò contro, ferendolo alla testa, non gravemente.

I complici. — Narrammo ieri dell'arresto di un tal Morelli Raniero, sorpreso, nottetempo, con un sacco pieno di sigari rubati ad un tabaccaio di piazza delle Carrette. Aggiungiamo oggi che la polizia ha potuto mettere in maglie anche sui complici del Morelli nelle persone del fabbro-ferraio Mercandatti Alfredo, del carrettiere Parotti Ezio e del muratore Lucenti Lorenzo, tutti giovanotti sulla ventina.

I fatti del bastone. — Una tale Maria Trulli, d'anni 45, da Paliano, ritornata a casa, in via degli Sfrangati, trovò il marito solennemente ubbriaco. In preda ai legittimi rimproveri della moglie, il Trulli uscì dai gangheri e, afferrato un randello, incominciò a menar botte da indiavolato. La povertà va ebbe presto la testa.

— Ed altrettanto tocò al fornaio Andreucci Achille, il quale, nel pomiriggio di via Alessandria, fu preso a legnate da alcuni suoi compagni.

Le vittime dell'amore. — Pietro Fiorini, un giovanotto di 25 anni, che ha su soteria in piazza Vittorio Emanuele, tentò di suicidarsi, ingoiando una soluzione di fosforo. Soccorso in tempo, venne giudicato fuori pericolo. Il Fiorini fu spinto al triste passo da un infelice amore.

I rifiuti del Tevere — Ieri mattina, in via Tor di Valle, presso il Ponte, alcuni barcaiuoli videro galleggiare un cadavere nel Tevere. Trattolo a riva, lo trasportarono alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Dalle investigazioni fatte sembra che si tratti di certo Tempestilli Michele, di anni 28, da Montefiaro, assistente ai lavori della ferrovia, fuori porta Portese, e abitante in via Pietro Papa n. 2.

Il Tempestilli sarebbesi gettato nel Tevere il 9 corrente, precipitandosi nelle vicinanze del ponte S. Paolo, mentre trovavasi a bordo di un barcone.

Vendetta? — All'ospedale della Consolazione, venne ieri ricoverato certo Gualdi Giovanni, d'anni 30, non due gravi ferite di coltello al potto. Fu dichiarato in pericolo di vita. Il Gualdi potè narrare che, trovandosi in Compiano, vicino ad Ostia, venne assalito da due sconosciuti e ripetutamente ferito. Si attribuisce il delitto ad una vendetta.

Palindino e Pignatosa. Corso 881-882 (di fronte al caffè Aragno) — Ampio e assortimento di stoffe per mobili, tappeti nazionali ed esteri. *Barrettes-Jute-Cretonnes* e tende per finestre.

Fabbrica di broccati, damaschi Lampassi, Riproduzione di stoffe antiche. Prezzi eccezionalissimi.

Per guarire dai catarri cronici di stomaco, intestinali e vescicali, gastralgie, asteglimenti di ventre, dolori di fianchi; oggi l'unico rimedio della scienza saggiamente preferito e raccomandato, di pronta efficacia e innocuo, anche pei bambini, *sono le grosse soffo-carbone canforate* delle *salsaiodiche* del dottor Ferrari, specialista raccomandato da Manzoni e da intestina cisterciole. Si è a 1,50 il flacon. Spedizione cont. formacie a ogni [illegible] direstor Roma, dal dottor Gori, Roma.

Riceve dalle 11 all'1, via Frattina 34, p. 1°.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Togliamo un articolo di cronaca dei giornali: *Voce della Verità* e *Osservatore Romano* di alcuni anni or sono: « L'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Parigina composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, ed i numerosi attestati che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo encomio vi è la Sanz. di Fe ID che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Vista Frola, ritrendone grandissimo sollievo nei suoi incomodi; ed anche Pautole Somme Pontefice che si seguito a benefici ricevuti decorò l'autore di una nuova commenda. Il genuino Sciroppo Depurativo del dott. Giovanni Mazolini di Roma. Che preparato con positivi ritrattati Perpete, la scrofola, la podagra e gli ingorghi cancrocidari, ecc. si vende in tutte le principali farmacie del mondo e in la bottiglia. Dirigere lettere e vaglia allo Stabilimento Chimico-farmaceutico G. Mazzolini — Roma.

Il dott Giovanni Melle, *Direttore* dei 1° Dispensario elettro governativo, già *Consultatore* nella Clinica derma-sifilopatica di Napoli, da consultazioni per malattie cutanee, sifilitiche e genitourinarie, *vis Coppelle, 3*, alle 9-11 ant e 4-6 pom.

Il dott. Virginio Fenanti, medico primario degli ospedali, primo aiuto alla R. clinica, specialista per lo stomaco e le intestina, riprende le consultazioni in sua casa, via Umilth 49, p. 2°, presso il Corso dalle 12 ant. alle 3 — Analisi chimiche e microscopiche. Lvande di stomaco.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Stasera riposo e domani per chiusura della stagione sino a Natale (?).

— Durante i mesi di novembre e dicembre, agirà in questo teatro la Compagnia drammatica Beltrano-Della Guardia.

Valle. — Molta gente alla replica del *Luigi XI* e grandi applausi al Novelli.

Stasera spettacolo d'onore di Ciandio Leigheb, con il divertente programma da noi annunciato.

Quanto prima la nuova commedia: *Papa Lebonnard*.

Quirino. — Folla, addirittura strordin aria alla replica dei *Guerrilli* che riportarono immenso successo, confermando così pienamente quello della prima rappresentazione.

Stasera altra replica.

Politeama Fiorelle — Dopo venti mesi di una lotta romanamente disputata, Bartoletti, quello veterano degli atleti, fu attarrato da Giorgio Rasso, il pubblico, una vera moltitudine, che assisteva attendeva l'esito, irruppe in frenetiche grida.

A domani la rivincita.

Orfi di Busio Secsolo — Saranno aperti al pubblico anzi alla fine del mese o rallegrati con vaudeville, farse, [illegible] ecc., seguite e cantate da una scelta *troupe*.

In caso di pioggia, lo spettacolo si farà nel salone coperto.

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle — *Semplicità* — Ore 9.
Quirino. — *I guerrilli*, ore 9.

Orti di Busio Secsolo. — Tutte le sere variato spettacolo a Grau Via ore 8 1/2. Fuitivi ore 8 pom. Ingresso libero.

Emporio d'articoli sanitari

Gomma, ebanite, vetro, soc. Calze elastiche, stoffare e ventriere. Cinti ernisari di nuovo applicati dall'ernista specialista **De-Luca**. Premi misi. Facilitazioni ai militari. Roma, Piazza San Marco N. 18 (Stabilimento risorvato, N. 17). Spedisce in provincia.

In Via Venti Settembre N. 11, pa-

lazzo del Conte Caprara, d'affittarsi due bellissimi appartamenti di 10 ambienti ciascuno, uno al mezzanino e l'altro al quarto piano. Un appartamento mobiliato di cinque vani è disponibile dal 1° ottobre.

L'alcool di Menta Americana

è un prodotto igienico per la conservazione dei denti.

LE VINCITE
che verranno estratte entro il 1892
PER LA
Lotteria Italo-Americana e Nazionale
DI
16.310
DA LIRE
200,000 - 100,000 - 10,000 - 5,000 ecc.
Ogni numero costa
UNA LIRA
Sollecitare la richiesta dei biglietti alla Banca
FRATELLI CASARETO DI F.co
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - **Genova**
e presso i principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

In **Roma** per l'acquisto dei biglietti **Lotteria** rivolgersi direttamente al **Banco Sozzi**, *Piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale.*

Insensibilizzatore Bettmann D. S.

CHIRURGO **DENTISTA** Americano

Specialista per la posa dei denti e dentiere senza molle nè grappe.

Eseguisce qualunque operazione senza dolore alcuno.

ROMA. Via Condotti, 81. ROMA

La ditta S. di P. Coen e C. si pregia di av-

vertire la rispettabile clientela di aver trasferito i suoi magazzini di specialità in *stoffe novità per signore* e in *stoffe per mobili* e *tappeti* in via del Tritone nuovo 87, 88, 89, e 40, formandosi d'un nuovo e ricco assortimento dalle ultime novità per la stagione.

I prezzi fissati per la vendita sono dalla più assoluta convenienza, come la ditta ha sempre praticato. Si fanno spedizioni in tutte le provincie del Regno ed a richiesta si inviano campioni.

LLOYD NORDGERMANICO
Genova-Nuova York
in 11 giorni.
Vapore **Werra** *parte il 19 Ottobre 1892.*
I CL. L. 500-450 — II CL. L. 275 — III CL. L. 145
Per GIBILTERRA I CL. L. 250 — II L. 150
Rivolgersi in *Roma* a *C. STELI*, Mercede 42,
a *ALF. LEMONI e C*, Piazza Spagna, 68.

Istituto-Convitto BARBERIS Anno XIX

Torino, via Obrario N. 22, Casa proprio
Unicamente, preparatorio alla *R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari* ed *Accademia Navale.*

Ultime Notizie

I ministri, on. Pelloux e Lacava, sono ritornati alla capitale.

Il Ministro di Svezia e Norvegia presso il Quirinale ha fatto ritorno a Roma.

La R. nave italiana *Giovanni Bausan* parte da New-York alla volta di Caracas, per la protezione degli italiani nella Repubblica del Venezuela.

Il Principe di Napoli.

(S) **Napoli**, 16. — Stamane, dinanzi a tutta la guarnigione, schierata in linea di colonne di compagnia, e comandata dal tenente generale Corvetto, ebbe luogo sul campo Umberto I il riconoscimento del principe di Napoli quale maggior generale comandante la brigata Como.

Dopo il riconoscimento del Principe e la rivista delle truppe, queste sfilarono, guida a sinistra, per plotoni e per batterie.

Vi assisteva una grande folla, che acclamò vivamente S. A.

Più tardi il Principe ha ricevuto alla Reggia gli ufficiali della brigata.

I duchi di Genova.

(S) **Monaco di Baviera**, 16 — Il duca e la duchessa di Genova sono partiti stasera alle 9.5 per l'Italia.

Furono accompagnati alla stazione dai principi e dalle principesse Luigi, Ferdinando, Alfonso e Clara e dal ministro barone Cova.

Consiglio di Stato.

Il comm. Pantaleone Luigi, consigliere di Stato, è stato assegnato alla sezione 2.a (Grazia e giustizia).

Gli esami di concorso ai posti di Referendario di 2.a cl., indetti per il 15 e seguenti del prossimo novembre sono differiti al 28 stesso mese.

P. Istruzione.

Ieri si riunirono al Ministero alcune Commissioni per giudicare sui concorsi per Cattedre Universitarie e pei Politecnici. Di queste ultime fa parte il con. Colombo, la cui venuta in Roma non ha altro scopo.

In settimana si riunisce il Consiglio Superiore.

Cortesie internazionali.

(S) **Salonicco**, 16 — Il contrammiraglio Markham, comandante la seconda divisione della squadra inglese del Mediterraneo, ha dato un pranzo al quale ha invitato, fra i consoli qui residenti, soltanto quelli d'Inghilterra e d'Italia, ed i comandanti delle navi *Trafalgar, Colossus, Inflexible, Edimburgh, Wondarful, Polyphemus, Satellite* e *Fearless*, componenti la divisione.

Sulla tavola era spiegata una grande bandiera italiana circondata di piante, fu suonato l'inno italiano. L'ammiraglio inglese colmò di cortesie il Console italiano, al quale espresse sentimenti vivissimi di simpatia per l'Italia e per la sua marina.

Per Cristoforo Colombo.

(S) **Genova**, 16 — Alle ore 3 pom., la Società vogherese di beneficenza di Buenos-Ayres e i rappresentanti della Società operaia Egure di Buenos-Ayres si recarono a deporre due corone di porcellana e di bronzo sul monumento di Cristoforo Colombo.

Parlarono, applauditi, Cappellini, in nome del Sindaco, Cravero, Mugnaschi, presidente della Società operaia vogherese, e Gatti, rappresentante della Società ligure, in nome dell'on. Boselli, ed il Console argentino.

(S) **Barcellona**, 16. — I delegati del municipio di Genova deposero una corona sulla tomba dell'ex sindaco Rius.

R. navi armate.

(S) **Spezia**, 16. — Ierzera, sono giunte in questo golfo le RR. navi *Caracciolo* e *Flavio Gioia*.

(S) **Gibilterra**, 16. — E' qui approdata la divisione navale italiana, composta delle navi *Vesuvio, Piemonte* e *Partenope*, proveniente da Cadice.

INFORMAZIONI ESTERE

La salute del Re di Spagna.

(S) **Siviglia**, 16. — La Regina reggente si tratterrà qui ancora alcuni giorni oltre quelli stabiliti dall'itinerario ufficiale, onde fare riposare il Re, che è leggermente indisposto per le fatiche del viaggio.

(S) **Siviglia**, 16. — Il Bollettino ufficiale sullo stato di salute del Re dice che S. M. fu colta da lieve leggera attacco di febbre gastrica.

(S) **Siviglia**, 16 — Il Re passò la notte tranquilla, dormendo placidamente e senza interruzione. Il miglioramento è continuato anche oggi ed il Re prenderà quindici alimento. La sua inisposizione non presenta alcun carattere inquietante od i medici sperano che egli sarà prontamente ristabilito.

Le Delegazioni austro-ungariche.

(S) **Budapest**, 16 — La Commissione degli affari esteri della Delegazione ungherese approvò, all'unanimità, la relazione di Max Falk, nella quale questi constata che la politica del conte Kalnoky è immutata nei punti principali, e propone di approvare il bilancio degli affari esteri esprimendo fiducia nel conte Kalnoky.

Germania e Spagna

(N) **Madrid**, 16, 12.22 pom. — I giornali spagnuoli si occupano della accettazione della Regina reggente a Berlino, fatta da madrina alla figlia dell'Imperatore Guglielmo. Dicono che essa si farà rappresentare da una principessa tedesca.

I giornali repubblicani attribuiscono a queste fatto una certa importanza, ma i giornali ministeriali dichiarano che si tratta di un atto di semplice cortesia.

Il *Correo*, giornale liberale, dice che ora molto difficile rifiutare l'invito, ma che non può fare a meno di rivoltarne una certa preoccupazione per la Francia.

Grecia e Romania.

(S) **Atene**, 16. — Le relazioni diplomatiche fra la Grecia e la Rumania sono state ufficialmente ristabilite.

Il ministro di Grecia a Bukarest ha rimesso una Nota al ministro degli affari esteri, nella quale spiega le ragioni del richiamo ed annunzia che la protezione degli interessi greci in Rumania è affidata al ministro russo.

Russia e Turchia.

L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli: Il signor de Nelidoff, ambasciatore di Russia a Costantinopoli, ha informato il Sultano che, nella prima udienza che otterrà da lui, intende di abbordare la questione bulgara.

Un primo progetto di risposta alla Nota russa è stato ritirato dal Sultano e la Porta elabora una nuova risposta, nella quale le nuove promesse per l'armamento della Rumania siano degne delle sue per l'e passato.

Si crede che l' accordo si farà su questa Nott col signor Nelidoff.

GERMANIA

(S) **Colonia**, 16. — La *Kolnische Zeitung* dichiara che la relazione che precede il progetto militare è stata definitivamente redatta, e che ir presentazione del progetto al Consiglio federale è attesa per il 20 corrente.

Nei circoli del Consiglio federale si crede che il Cancelliere, conte di Caprivi, vi farà il 20 corrente un breve discorso per raccomandare il progetto.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 16. — Il delegato del prefetto di Madrid si è recato ad assistere ai funerali dei liberi pensatori lo dichiarò sciolto, in seguito ad attacchi fattivi nei giorni scorsi contro la religione cattolica.

I Congressisti protestantono, e si riunirono poscia nell'ufficio di redazione del giornale *Las Benemicales*, formulando una protesta, la quale fu firmata da tutti gl'intervenuti.

RUSSIA

Il Daily Chronicle ha da Pietroburgo:

Un ingegnere eminente ha terminato testè i piani per collegare i porti del Mar Bianco colla ferrovia finlandese, che si sta costruendo da Viborg alla città di Jelinsau, nel nord della Finlandia.

La totale lunghezza della linea proposta è di 250 miglia inglesi.

La regione, attraverso la quale correrebbe la nuova ferrovia, è molto ricca in rame, in ferro e in legname.

Secondo non vi sono grandi difficoltà tecniche per la costruzione della linea e siccome questa sarebbe di grande importanza commerciale, è probabile che venga presto cominciata, molto più che il suo compimento accelererebbe la Russia in caso, nessione costante con un porto, avente una comunicazione libera coll'Oceano.

STATI BALCANICI

Il Daily News ha da Vienna che, malgrado i consigli che diverse delle grandi potenze hanno dato al principe Ferdinando, questi non crede di abbandonare il suo progetto di viaggio a Costantinopoli e conserva soltanto a ritardarlo.

ORIENTE

Il corrispondente dello *Standard* a Berlino crede sapere che la Russia farà dei passi in favore del patriarca copto assissino, che risiedeva ad Alessandria e ne fu cacciato dal governo inglese, dal Kedive, in seguito ad un atto di disobbedienza.

Il clero russo ha persuaso lo Czar a rivolgersi al Kedive per ottenere il richiamo del patriarca. Questa decisione cagionerà senza dubbio molto imbarazzo al gabinetto britannico.

Movimento della navigazione.

(S) **Rio-Janeiro**, 15. — Provenienti dal Plata proseguì per Genova il *Mantilla*, della N. G. I.

(S) **San Vincenzo**, 14. — Il *Montevideo* della *Veloce*, è partito per Genova.

(S) **New-York**, 15. — Il *Polda* del *Nordeutscher Lloyd*, è partito per Genova.

(S) **Santos**, 15. — Il *Las Palcas*, della *Veloce*, proseguì per Plata.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE delle MERCI
Roma: dal dì 9 al dì 15 Ottobre 1892

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche nat. da strame (7.4.)	K.	1 25	1 42
Bovi e vacche da lavoro	»	1 30	1 37
Vitelli da latte (7.4.)	»	1 65	2 —
Vitelli di scamagno	»	1 30	1 40
Abbacchi di prima stagione	»	1 90	2 15
Abbacchi di fuina stagione	»		
Grano tenero superiore *P. Romana* 1.	Quint.	22 50	23 —
Grano id. id.	»	21 75	22 25
Granone nostrale 1. q.	»	14 50	15 50
Granone id. 2. q.	»	13 —	13 50
Farinella di granone di Napoli 1. q.	»	19 50	20 —
Farinella di granone nostrale »	»	17 —	17 50
Fagiuoli 1. q.	»	16 —	16 50
Avena id. 2. q.	»	15 50	15 75
Orzo da birra 1. q.	»	14 50	15 —
Fagiolina	»	30 —	30 50
Mezzo dell'agro romano	Quint.	200 —	— —
Burro di Milano 1. q.	»	240 —	— —
Burro di Reggio Emilia	»	230 —	— —
Formaggio pecorino fresco	»	115 —	120 —
Ricotta	»	30 —	40 —
Uova in partita ciascio compresa	Cento	6 50	6

Il Dottore Mont-Dore

Romanzo

di CARLO MEROUVEL

Il farfantello era ubbriaco.

Ma poi, ricordandosi, aggiunse :

— Ora ci sono! E' per quella cosa che il signore attende da Berlino con tanta impazienza.

— Ah!

— Caterina non ha dato il pacchetto al signore? Fabrègues non volle sentire altro.

Si precipitò in casa, entrò nel suo studio, e trovò una scatoletta accuratamente suggellata, e che aveva diversi bolli d'oltre Reno.

Fabrègues se ne impadronì avidamente, e salì nella sua stanza.

L'orologio segnava un'ora del mattino.

Giuliana si era ritirata nella sua soffitta.

Matilde era sola nella sua camera che comunicava, per una porta aperta, con quella di suo marito.

Fabrègues si avanzò fino al capezzale della dormente, e si mise ad ascoltare il suo respiro.

Il petto della povera donna si muoveva appena, e non riusciva a sollevare la coperta.

Dopo essersi accertato che tutti dormivano, Fabrègues toccò colla mano la spalla di sua moglie.

Ella trasalì e sperse gli occhi.

— Matilde ! — disse Claudio dolcemente.

La povercita lo guardò con occhio spaventato.

— Siete voi? — disse.

— Sì.

— Mi avete fatto una paura ! E' un pezzo che siete qui ?

— Due ore circa.

— Che cosa fate ?

— Vi guardo a dormire.

E poi, con un dolcezza estrema, aggiunse :

— Stasera, voi avete avuto un vero trionfo.

— Oh!

— E meritato ! Voi eravate sì bella da fare invidia a tutte le altre.

E poichè Matilde non rispondeva, Fabrègues aggiunse :

— Noi abbiamo molto parlato di, voi.

— Con chi?

Claudio sorrise.

— Tutti i medici di Mont-Dore si occupavano stasera della vostra salute.

— E che dicevano?

— Assai bene.

— E Jordal?

— Più degli altri! Ma voi sapete che egli è un fanatico delle sue sorgenti ! Egli poi era molto distratto dal suo concerto... mentre io, invece, pensavo alla vostra guarigione.

— Alla mia guarigione ? — ripetè Matilde in aria di dubbio.

— Ne dubitate? Nessuno la desidera più ardentemente.

E poi, con voce carezzante, aggiunse :

— Anzi, non ho voluto tardare a darvi una buona notizia.

— Quale?

— Io vi porto la guarigione.

— Come ?

— Quel rimedio nuovo del quale vi ho parlato...

— Ebbene ?

— E' arrivato.

Un'espressione di timore contrasse i lineamenti di Matilde.

— Come? — esclamò. — Avevate scritto?

— Sì.

— E avete ricevuto il rimedio ?

— A prezzo favoloso, sì.

— Ci avete fede ?

— Assoluta.

— E vorreste ?...

— Io non voglio nulla... altro che la vostra salute... non voglio che vedervi bella, forte, piena di vita.

La voce di Fabrègues non era che un mormorio nel silenzio della notte.

Cogli occhi ancora appesantiti dal sonno, Matilde vedeva appena.

Ella non udiva che frasi vaghe, di cui stentava a capire il significato.

Rondineau balbettò :

— Che cosa conviene fare ?

— Nulla.

— Cioè ?

— Sopportare, durante un secondo, una puntura d'ago.

Matilde fremette.

E poi, con un gesto di rassegnazione che avrebbe intenerito una tigre, mormorò quasi inintelligibilmente :

— Fate quello che volete.

Quasi subito dopo, i suoi occhi si chiusero, ed ella ricadde in profondo sonno.

Oramai nulla più impedìva a Fabrègues di mettere in esecuzione il suo progetto.

L' operazione, come aveva detto, era semplice.

I morfinomani le praticano da loro stessi.

Fabrègues non aveva dinanzi a sè che un corpo inerte che la puntura, leggera davvero, non sosse.

Il veleno, acquistato da lui a prezzo d' oro — anche in questo aveva detto il vero — penetrò nelle carni e nelle vene della povera e buona creatura.

Matilde dormiva sempre.

Quando il miserabile che comperava la fortuna con un vero delitto, tanto più esecrabile in quanto era per lui senza pericolo, alzò il capo, l' attentato era consumato.

Fabrègues non aveva tremato neanche vedendo l' angelico viso di Matilde che pareva sorridergli anche nel sonno.

Egli andò a chiudersi nella sua stanza e si addormentò.

Ma nel sonno pesante e agitato dovè sognare l'immagine della morte che portava via, fra le braccia scarnate, l'infelice creatura che egli aveva uccisa così vilmente.

L'opera del male era compiuta, e senza rimedio.

XXVII.

Cinque giorni dopo, le ultime vibrazioni della festa si erano completamente estinte, e il Mont-Dore ripigliava il suo andamento ordinario.

La signora De Breville e il barone D'Aubagny erano tornati a Royat quasi tranquilli sul conto di Matilde, rassicurati come erano dalle dichiarazioni di Jordal.

Il brav'uomo, senza dissimulare a se e agli altri la gravità del male, adempieva ai suoi doveri da medico, cercando di mantenere nell'animo dalla malata e dei suoi parenti, quelle speranze a cui egli non era lontano dal partecipare.

Fra le altre sue virtù, il dottore Jourdal, come il suo amico Brousse, avea anche quella della fede.

L'indomani del concerto, Matilde si svegliò assai tardi, e in uno stato di calma che era, forse, l'intorpidimento prodotto dal terribile veleno che aveva assorbito, e che non aveva ancora avuto il tempo di agire.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

FERNET-BRANCA

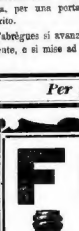
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

FORNITORI DELLA REAL CASA

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma d'onore, Palermo 1892 — Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore, Palermo 1892



L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, coi seltz, col vino o col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Viaggiatore per Roma e provincia sig. **Giuseppe Gaggiotti**, Agenzia in ROMA, Via del Corso, palazzo Doria.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.50	8.5	.....	1.18	4.50	11.50	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	8.40	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	8.40	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	12.50	4.42	.....	.....
Civitavecchia	5.35	.....	.....	12.5	4.42	.....	.....
Frascati	7.10	9.30	.....	12.—	3.12 f.	5.5	6.40
Anzio-Nettuno	7.40	10.30	.....	5.40	.....	.....	.....
Albano-Marino	6.25	9.15	.....	12.30	3. f.	6.—	.....
Velletri-Terracina	6.10	.....	12.18	5.40	.....	.....	.....

Arrivi dalle 11 ee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.20	8.37	.....	1.50	6.30	8.5	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Salmona	5.25	.....	.....	2.50	8.15	10.40	.....
Frascati	6.50	8.56	.....	12.49	4.40	6.38 f.	10.6
Nettuno-Anzio	8.—	.....	.....	2.9	7.13	.....	.....
Marino-Albano	7.50	9.51	.....	2.45	8.25	10.35 f.	.....
Terracina-Velletri	9.25	.....	.....	3.12	8.55	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

	Cavalli						
Roma partenza	5.25a.	6.30a.	9.30a.	11.25a.	3.—p.	5.21p.	—.—	—.—
Bagni arriva	6.35a.	7.37a.	10.37a.	12.32p.	4.7 p.	6.28p.	—.—	—.—
Tivoli arriva	—.—	8.16a.	11.16a.	1.11p.	4.47p.	7.9 p.	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.1 a.	9.—a.	11.52a.	4.16p.	5.55p.	—.—	17.40	—.—
Bagni partenza	6.40a.	9.40a.	12.32p.	4.57p.	6.32p.	—.—	18.19	—.—
Roma arriva	7.47a.	10.47a	6.39a.	6.4 p.	7.40 p.	—.—	19.40	—.—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

25 parole — I° CATEGORIA — *in più di 25* — cent. 5 cad.

Libro unico

BEVITORI!! Nell'osteria Fabbri sotto i portici della Stazione N. 47 si fa vini scelti di Marino e Grottaferrata, come pure pagnotelle al forno alla provenza e altri servizi inappuntabile. 926

FORZA MOTRICE IDRAULICA gli impianta-remi, cani per abbaiare, tutto da vendere, affittasi locali San Giovanni in Roma. Rivolgersi in Via Boncompagni 110.

TERRENO M. Q. 800 VENDESI migliore posizione Rocca di Papa. Atto per villino, casa salute, comunità religiosa. Altro terreno mq. 300 Prati Castello. Dirigersi Banca Commerciale, Venti Settembre 38. 927

ALBERGO ELEGANTISSIMO corredato di ogni lusso nuova, splendida posizione non più duraturo a castelli romani. Vendesi prezzo modicissimo anche a rate. Dirigersi Casa Commerciale, Venti Settembre 38. 928

PIANOFORTE ben conservato di B. N. Firenze, si vende a L. 500. Hotel Eden N. 30, Via Ludovisi.

CERCASI TERRENO in affitto con annesso locale abitabile distante al massimo 1500 metri da Roma Preferiscesi la parte interna a Roma nuova. Scrivere V S T, fermo posta. 923

VIGNE DA VENDERE da L. 9,000, 20,000, 25,000 e più nelle migliori esposizioni, a brevissima distanza dalla città. Altre vigne da affittarsi. Dirigersi Casa Commerciale, Venti Settembre 38.

CHEVAL superbe et excellent cheval à vendre avec toutes les garanties, S'attelle seul et à deux. Via Goito, 60. 952

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI E VILLINI tutti e mobiliati e non mobili artistici. In case private e private, per lusso speciale dei proprietari. Esposizione mensogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 114, Colosi e C. 889

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, acqua, gas. Chiavi portiere Margutta 59, a nuovo, galleria, grande terrazza, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 59 e 61 presso Hôtel Albert e Collegio francese. 860

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucina, rimessa e cantina, piano sul mezzanino, acqua gas, portiere. Via Nazionale 54, presso Hôtel Albert e Collegio francese. 847

APPARTAMENTI d'affittarsi di 3 e 6 camere, cucina, gas portiere, vasche da lavare, piazza Costaguti 34, prossimità via Arenula, prezzi modicissimi. 859

TRE GRANDI APPARTAMENTI uso de' quali primo, secondo e Primo piano, vasche da lavare, piazza Costaguti 34, prossimità via Arenula, prezzi modicissimi.

Per visitarli rivolgersi ai rolativi port-ori 923

VASTO ED ELEGANTE SALONE con annessi locali, spaccendi d'illuminazione, acqua Marcia, ecc. Affittasi uso Circolo, Società. Rivolgersi Curee Vittorio Emanuele N. 101 primo piano. 895

APPARTAMENTO dodici vani per lire cento mensili, con acqua Marcia, gas per la cucina. Via del Governo Vecchio 118 p. 2. Dirigersi al portiere. 866

GRANDI E PICCOLI appartamenti da 17 a 5 ambienti. Via Tritone nuovo, Piazza e Via Poli 55 p. 1. 944

6 CAMERE E CUCINA acqua Marcia gas e giardino. Via S. Martino ai Monti N. 80 piano primo. Prezzo da convenirsi. Le chiavi piano terzo.

APPARTAMENTO di quattro camere e cucina, acqua Marcia, gas e giardino. Via S. Martino ai Monti N. 80 piano primo. Prezzo da convenirsi. Le chiavi piano terzo. 942

SCUDERIA E BOTTEGHE Scuderia e rimessa, otto vani con cucina e acqua Marcia, Via della Colonnetta 29. — Due botteghe Via della Fressa 68 e Via delle Colonnette 30. Dirigersi terzo piano. 941

APPARTAMENTO qui Marcia, con grande loggia, esposizione mezzogiorno. Piazza S. Pietro in Vincoli N. 15 p. 8. Per vedarlo ai 1. piano. 946

VIA FARINI 43. Bello e vasto appartamento otto camere e cucina, piena esposizione a mezzogiorno, terzo piano sul mezzanino, acqua gas, portiere. L. 125 mensili. 847

VIA FIRENZE 31. Piano 1, nobile 16 camere, bagnarola di marmo, 3 cessi e macchina, terrazza a Ovello con verdura, cucina, scala di servizio, acqua Marcia, fontana, cantina. 849

S. CARLO AL CORSO 439 A condizioni eccezionali, locale terreno con cantina, acqua ecc. già ritenuto dalla Drogheria Olivieri trasferitosi al N. 440-442. Rivolgersi ivi. 921

PREZZO D'OCCASIONE affittasi subito per tutto marzo appartamento terreno appartamento privato mobiliato nuovo. Cinque camere cucina, pianoforte, acqua Marcia, Trevi, gas, portiere, scala marmo ecc. Via Frattina 14 secondo piano. Visibile dai mezzadri alle 3.

CORSO VITTORIO EMANUELE ingresso Arco di Ciambellotti, con acqua Marcia, gas per la cucina, 2 quarto piano, ondici camere, cucina, due terrazze, gas, acqua Marcia. Vista splendida L. 160. Dirigersi farmacia sottostante. 930

VIA VENTI SETTEMBRE N. 5. Affittasi elegante appartamento signorile, sei camere e cucina, magnifica esposizione a mezzogiorno, acqua Marcia, fontana e cantina. Dirigersi al portiere. 920

VIA TRITONE 102 rosso. Quartiere ultimo piano di otto vani con cucina e acqua Marcia. Le chiavi dal portiere. 937

NOBILI APPARTAMENTI al Corso Vittorio Emanuele 151 presso la piazza Gesù. Esposizione a mezzogiorno, ascensore All'ammezzato locali per ufficio. 907

CACIARA Locali affittansi sempre ad uso cantiera, trovansi disponibili in Via Porta S. Paolo N. 18 (Mobella). I locali sono notevoli per la sicurezza. 926

VIA DELL'OLMATA presso S.ta Maria Maggiore n. 4 mezzogiorno, otto camere rimesse a nuovo per lire 70 mensili con acqua Marcia. 911

RIBASSO Appartamenti di 4 e 5 camere con ogni comodità. Presso Fonte Sisto. Longara 18. Sou-doria per 20 cavalli, Longara 17. Rivolgersi Via Longara 17. 933

APPARTAMENTO di sei camere, camerino, cucina, vasche in via Genova N. 15 piano terzo interno 6. Visibile dal mezzogiorno alle 5.

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Arenula 6 presso Argentina, di 12 camere al piano nobile frontegginte a tre via capaci mezzogiorno, levante e ponente, con grande terrazza e balconi sulle vie, fornito con tutti i comodi moderni.

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, tappeti, mobili dorati, vasche, portiere, 6 camere, corridoio, cucina in prossimità via Nazionale. Rivolgersi Via Genova 13 int. 6. 940 ☞

VIA DELLA PENITENZA 6. Laboratorio di fabbro e falegname con gli accessori occorrenti e vani locali da affittarsi anche separatamente. Per trattative Via Giulia 28 piano 1. 943

l'affittarsi piccolo appartamento mobiliato p. terreno, due camere cucina vuoto comodo cortile, cervono una mobiliata — Via Tacito, palazzo Lattanzi, scala I.a int. 6. 953

CAMERA E SALOTTO presso buona famiglia per 1., 2. mesi. Via della Croce N. 44 p. prossimo al Corso, volendo di sa pensione.

CAMERA GRANDE signorilmente mobiliata, con due finestre a ponente e un balcone sulla piazza Benedetto Cairoli. Entrata in via di S. M. in Monticelli N. 1, p. 4. 951

VIA NAZIONALE 46. Bellissima camera riccamente mobiliata, con fenestre sulla strada, ingresso della scala grande, due oleati anche a mattie e maglie 953

NOBILI APPARTAMENTI al Corso Vittorio Emanuele 151 presso la piazza Gesù. Esposizione a mezzogiorno, ascensore All'ammezzato locali per ufficio. 907

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

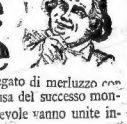
Boccuccia adorata Addolorizzatissime inaspettate tristi notizie, facesi fervoroi voti sollecita perfetta guarigione, prorompenti come magico razzi rassicuranti bentanneau! Corteggio assieme. Vivi mio cuore affetto. 954

Armando Son cinque giorni che sono venuta a Roma, e non ho avuto mai una forma in posta subito. E poi in pena se non vede niente. (Ho bisogno di lei). Son tanto serio scritto sull'ufficio. Un saluto ELENA. 955

Ciamaca Decisa terzare mercoledì ore 3,37 pom. assai ritardi penso trovarmi quattro persone piazza Vittorio Emanuele, intendi trovarti cosa? Avvisi subito pensandoci prima ma... Ultima mia intesta, sono.

Pantheon Baciato tuo nome con tutto trasporto tuo anima. Grazie profondo dol cuore. Sii prudente, fidarsi tuo affetto attendarti quanto vorrai. Prego non ti dimenticherò mai. R. 954

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio ... ed ipofosfiti di ... soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di *sapore gradevole come di latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono facilmente in carta satinata color e Salmone (trova pellido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

ASCENSORI IDRAULICI

SISTEMA BREVETTATO STIGLER

(Solidità - Eleganza - Sicurezza)

Più di 500 impianti in Italia ed all'Estero

MONTACARICHI IDRAULICI — MONTAVIVANDE IDRAULICI

Officina Meccanica Stigler

Via Galilee, 39. **MILANO** 39, Via Galilee.

Rappresentanti per Roma:

Sigg. Fratelli MOLESCHOTT - Studio Tecnico - Via Volturno, 58